



IN QUESTA EDIZIONE

1. La dichiarazione IVA 2018 relativa al periodo d'imposta 2017

1

La dichiarazione IVA 2018 relativa al periodo d'imposta 2017

Per soggetti IVA

In seguito Vi elenchiamo i principali documenti che devono essere predisposti ai fini della redazione/invio della dichiarazione IVA annuale. Facciamo presente che il modello IVA 2018 può essere presentato soltanto in forma autonoma dal 01/02/2018 fino al 30/04/2018.

Vi chiediamo gentilmente di volerci inviare via mail/consegnare tutta la documentazione necessaria ai fini della redazione della dichiarazione IVA riferita all'anno 2017 non oltre il 16/02/2018.

Per i soggetti IVA che vantano un credito IVA per l'anno 2017 ricordiamo che, in base alle novità introdotte dal DL 50/2017, vale quanto segue:

La compensazione "orizzontale" del credito IVA – e cioè la compensazione del credito IVA nel modello F24 con imposte, contributi, premi o altri versamenti diversi dall'IVA – può avvenire seguendo le seguenti regole:

Utilizzo credito IVA fino ad € 5.000	L'importo fino ad € 5.000 può essere compensato senza la necessità della preventiva presentazione della dichiarazione IVA (pertanto a partire dall'1.1.2018). È necessario l'utilizzo del canale telematico (ENTRATEL o FISCONLINE) per la compensazione dell'importo nel modello F24.
Utilizzo credito IVA superiore ad € 5.000	Ogni ulteriore compensazione che supera l'importo di € 5.000 può avvenire soltanto dal decimo giorno successivo a quello di presentazione del modello IVA (dunque al più presto dal 11/02/2018), a condizione che il credito annuale IVA riporterà il visto rilasciato da un professionista abilitato. È necessario l'utilizzo del canale telematico (ENTRATEL o FISCONLINE) per la compensazione dell'importo nel modello F24.

Sottolineamo il fatto che qualsiasi compensazione "orizzontale" deve obbligatoriamente essere effettuata mediante il canale telematico ENTRATEL o FISCONLINE e dunque per tutte le compensazioni non è più consentito il pagamento tramite home banking.

Il credito risultante dalla dichiarazione IVA annuale può essere richiesto a rimborso, mediante la compilazione del quadro VX della dichiarazione IVA 2018 e pertanto entro lo stesso termine dell'invio della dichiarazione IVA 2018.

Facciamo presente che il credito IVA può essere richiesto a rimborso senza la necessità di prestare un'apposita fidejussione o il visto di conformità per importi fino al € 30.000,00.

In quest'occasione ricordiamo che per l'anno 2018 l'ammontare massimo dell'importo IVA compensabile con altri tributi o rimborsabile direttamente in procedura semplificata rimane fissato in Euro 700.000.

Prospetto liquidazioni IVA e importo comunicato nelle liquidazioni IVA periodiche:

Mese	Credito	Debito	Importo comunicato nelle liquidazioni IVA periodiche	Importo versato	Data versamento
gennaio					
febbraio					
marzo o I. trimestre					
aprile					
maggio					
giugno o II. trimestre					
luglio					
agosto					
Settembre o III. trimestre					
ottobre					
novembre					
dicembre o IV. trimestre					

acconto IVA pagato	€ _____
--------------------	---------

Per quanto riguarda la compilazione del prospetto di cui prima si ricorda che:

- i contribuenti trimestrali devono compilare solo le righe relative al I, II, III, e IV trimestre;
- i contribuenti trimestrali devono indicare gli importi comprensivi degli interessi dell'1%;
- non vanno indicati eventuali interessi o sanzioni da ravvedimento operoso;
- i contribuenti mensili per quanto riguarda dicembre devono indicare il risultato della relativa liquidazione non comprendendo l'ammontare dell'acconto IVA eventualmente versato.

Richiesta di rimborso del credito IVA risultante dalla dichiarazione annuale IVA

Dall'01/02/2018, con la presentazione della dichiarazione IVA in forma autonoma, i soggetti IVA hanno la possibilità di richiedere a rimborso il credito IVA risultante dall'anno 2017. Pertanto chiediamo ai nostri clienti che risultano essere a credito IVA al 31/12/2017 e che intendono richiedere a rimborso il relativo credito di segnalarci questa intenzione.

Credito IVA al 31/12/2017	€ _____
di cui da richiedere a rimborso	€ _____
di cui da compensare orizzontalmente	€ _____

L'invio telematico delle liquidazioni periodiche IVA nel 2017 e nel 2018

Ricordiamo che le liquidazioni periodiche IVA dell'anno 2017 dovevano essere trasmesse telematicamente all'amministrazione finanziaria. Qualora siamo stati noi ad avere effettuato tale trasmissione per incarico Vostro, siamo già in possesso di tali dati (le liquidazioni periodiche IVA del 2017 non devono essere più inviate all'amministrazione finanziaria mediante il modello IVA 2018, in quanto l'amministrazione finanziaria dispone già di questi dati. Solo in caso di rettifica di tali liquidazioni bisogna inviarli nel modello IVA 2018, in quanto così avviene la rettifica delle le relative liquidazioni periodiche già inviate).

I dati relativi alla liquidazione IVA dei mesi ottobre/novembre/dicembre 2017, ovvero dell'ultimo trimestre 2017 devono essere trasmessi all'amministrazione finanziaria entro il 28/02/2018. Pertanto Vi chiediamo di volerci inviare il relativo file dei dati via mail entro il 16/02/2018, ad uno dei seguenti indirizzi mail: Sabine.Leeg@bureauplattner.com o Alice.Carignani@bureauplattner.com.

Facciamo presente che con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate, la scadenza ai fini dell'invio telematico dei dati delle fatture ("spesometro") riferite al secondo semestre 2017 è stato prorogato dal 28/02/2018 al 06/04/2018. A riguardo Vi contatteremo con una nostra successiva circolare.

Il nuovo calendario da rispettare per l'anno 2018 e a riguardo dell'invio telematico delle liquidazioni IVA 2018 e dell'invio telematico dei dati delle fatture è il seguente (partiamo dal presupposto che venga optato per l'invio semestrale dei dati delle fatture, al posto dell'invio trimestrale dei medesimi):

Adempimento		Scadenza	Invio dati in via telematica
Liquidazione IVA	Gennaio	16/02/2018	31/05/2018
	Febbraio	16/03/2018	
	Marzo	16/04/2018	
	Primo trimestre	16/05/2018	31/05/2018
Liquidazione IVA	Aprile	16/05/2018	17/09/2018
	Maggio	18/06/2018	
	Giugno	17/07/2018	
	Secondo trimestre	16/08/2018	17/09/2018
Invio fatture primo semestre 2018	---	30/09/2018 (ovvero 01/10/2018)	
Liquidazione IVA	Luglio	16/08/2018	30/11/2018
	Agosto	17/09/2018	
	Settembre	16/10/2018	
	Terzo trimestre	16/11/2018	30/11/2018
Liquidazione IVA	Ottobre	16/11/2018	28/02/2019
	Novembre	17/12/2018	
	Dicembre	16/01/2019	
	Quarto trimestre	18/03/2019	28/02/2019
Invio fatture secondo semestre 2018	---	28/02/2019	

I contribuenti esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA sono i seguenti:
In via esemplificativa e non esaustiva, sono esonerati dalla presentazione della dichiarazione annuale IVA i seguenti contribuenti:

- i contribuenti che nell'anno d'imposta hanno registrato esclusivamente operazioni esenti, nonché coloro che si sono avvalsi della dispensa IVA ex art. 36 bis, DPR 633/72, perché aventi solamente operazioni esenti;
- i contribuenti che si avvalgono del regime forfettario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni (art. 1, commi 54 a 89, legge 190/2014);
- i contribuenti che si avvalgono del regime fiscale di vantaggio per l'imprenditoria giovanile (art. 27, commi 1 e 2, DL 98/2011);
- gli agricoltori esonerati ex art. 34, c. 6, DPR 633/72;
- enti non-commerciali e le associazioni che hanno optato per il regime di cui alla Legge 398/91;
- le imprese individuali che hanno dato in affitto l'unica azienda e non esercitano altra attività rilevante ai fini IVA.

Informazioni e documenti necessari per la compilazione della dichiarazione annuale IVA

Se la dichiarazione IVA viene redatta a cura del Vostro reparto contabile interno, Vi chiediamo gentilmente di inviarci la dichiarazione IVA compilata via mail; le istruzioni per la compilazione della dichiarazione IVA, nonché il relativo modello potete trovare al seguente indirizzo internet:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/Nsilib/Nsi/Professionisti/Dichiarazioni/Dichiarazioni+IVA/>

Per la predisposizione della dichiarazione IVA da parte nostra, avremmo bisogno – esemplificando – della documentazione di seguito elencata, da inviare via mail la nostro consulente di riferimento:

forma o commento	stampa/documento/informazione
file pdf/Excel	stampa riepilogativa annuale delle registrazioni IVA acquisti e vendite, distinte per aliquota e causale di non imponibilità, esenzione, non assoggettabilità, ecc.
Solo se variate rispetto alle liquidazioni già inviate telematicamente	la stampa di tutte le liquidazioni periodiche, mensili o trimestrali, stampate sul registro IVA vendite e acquisti

Prospetto delle liquidazioni IVA e i relativi versamenti anche da immatricolazioni auto-UE
Vi chiediamo gentilmente di voler compilare il seguente prospetto dei versamenti per l'immatricolazione di auto UE.

Prospetto versamenti immatricolazioni auto UE

Mese	Importo IVA versata	Mese	Importo IVA versata
gennaio		luglio	
febbraio		agosto	
marzo		settembre	
aprile		ottobre	
maggio		novembre	
giugno		dicembre	

Chiediamo ai soggetti che abbiano richiesto rimborsi/compensazioni IVA infrannuali nel corso del 2017, di inviarci le copie della relativa documentazione (in caso che questa non ci fosse già in nostro possesso).

La suddivisione delle operazioni effettuate (cessioni, prestazioni di servizi) tra soggetti IVA e consumatori finali (privati).

Nella dichiarazione annuale IVA la suddivisione da indicare e da comunicarci è la seguente:

a) Operazioni effettuate nei confronti di soggetti IVA

Imponibile € _____	IVA € _____
--------------------	-------------

b) Operazioni effettuate nei confronti di consumatori finali (soggetti privati)

Totale imponibile € _____	Totale IVA € _____
---------------------------	--------------------

Le operazioni con emissione di fattura effettuate nei confronti dei consumatori finali (soggetti privati) devono essere suddivise per regioni, come segue:

Regione	Imponibile	IVA	Regione	Imponibile	IVA
Abruzzo			Basilicata		
Bolzano			Calabria		
Campania			Emilia Romagna		
Friuli Venezia G.			Lazio		

Liguria			Lombardia		
Marche			Molise		
Piemonte			Puglia		
Sardegna			Sicilia		
Toscana			Trento		
Umbria			Valle d'Aosta		
Veneto					

Ripartizione degli imponibili delle fatture d'acquisto in campo IVA del 2017, al netto dell'IVA (imponibile IVA), distinguendo tra:

Totale imponibile acquisti di beni ammortizzabili, materiali e immateriali, compresi i beni di costo non superiore a € 516,45 e compreso il prezzo di riscatto per i beni già acquisiti in leasing	€ _____
Totale imponibile dei beni strumentali non ammortizzabili, indicando il corrispettivo relativo all'acquisto di beni strumentali non ammortizzabili (terreni)	€ _____
Totale imponibile degli acquisti di materie prime, semilavorati, materie sussidiarie, di consumo e merci destinate alla vendita	€ _____
Totale imponibile (per differenza con il totale degli acquisti documentati "in fattura") di tutte le altre acquisizioni di beni e servizi diverse dalle precedenti, comprese le importazioni e gli acquisti intracomunitari	€ _____

Nel caso di esportazioni o importazioni è necessaria la seguente ripartizione:

Esportazioni a paesi extra-UE art. 8, lettera a) e lettera b), DPR 633/72 (documentate nei Vostri archivi da apposita modulistica doganale, DAU, ecc.)	€ _____
Importazioni (bollette doganali)	Imponibile € _____ IVA € _____
Importazioni di oro industriale, argento puro, rottami e altri materiali di recupero	Imponibile € _____ IVA € _____

Per le cessioni di cui all'art. 8, lett. c, DPR 633/72 (dichiarazioni di intento) si veda più avanti.

Nel caso di cessioni o acquisti di beni e/o servizi intracomunitari è necessaria la seguente ripartizione:

Cessioni intracomunitarie di beni ex art. 41 DL 331/93	€ _____	
Prestazioni di servizi intracomunitarie prestate ex art. 7ter DPR 633/72	€ _____	
Acquisti intracomunitari di beni ex art. 38 DL 331/93	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisti di servizi intracomunitari ex art. 7ter DPR 633/72	Imponibile € _____	IVA € _____

Vi chiediamo di compilare il seguente prospetto, necessario ad effettuare una verifica incrociata con gli importi indicati a titolo di acquisti/cessioni intracomunitari di beni e di servizi nella contabilità IVA e quelli indicati negli elenchi INTRASTAT:

Acquisto/cessione di beni intracomunitari:

Periodo	Dich. Intrastat acquisto beni	Registri Iva acquisto beni	Differenza	Dich. Intrastat cessione beni	Registri IVA vendite beni	Differenza
gennaio						
febbraio						
marzo o I trimestre						
aprile						
maggio						
giugno o II trimestre						
luglio						
agosto						
settembre o III trimestre						
ottobre						
novembre						
dicembre o IV trimestre						
<i>Totale</i>						

Acquisto/cessione di servizi intracomunitari:

Periodo	Dich. Intrastat acquisto servizi	Registri Iva acquisto servizi	Differenza	Dich. Intrastat cessione servizi	Registri IVA vendite servizi	Differenza
gennaio						
febbraio						
marzo I trimestre						
aprile						
maggio						
giugno II trimestre						
luglio						
agosto						
settembre III trimestre						
ottobre						
novembre						
dicembre IV trimestre						
<i>Totale</i>						

Qualora non fossero già presso il nostro studio, Vi preghiamo di inviarci la copia dei modelli INTRASTAT inviati.

Nel caso di cessioni nazionali con dichiarazione d'intento art. 8, lett. c), DPR 633/72, è necessaria la seguente ripartizione:

Cessioni con dichiarazione d'intento	€ _____
--------------------------------------	---------

Con un provvedimento del 02/12/2017 l' Agenzia delle Entrate ha modificato, a partire dal 01/03/2017, la struttura delle dichiarazioni di intento (non essendovi più la possibilità di indicare il periodo di validità) a decorrere dal 01/03/2017, ove la dichiarazione era stata emessa per il periodo di validità, si doveva inviare una nuova dichiarazione di intento riportante l' indicazione "fino a concorrenza di Euro xx".

Tale cosa significa che, per ogni dichiarazione di intento emessa con l' indicazione "fino a concorrenza di Euro" si dovrà verificare il non splafonamento dell' importo indicato.

Per la riconciliazione delle registrazioni IVA con le dichiarazioni d'intento ricevute si compili il seguente prospetto:

Nome cliente e Partita IVA del cessionario/committente e/cliente	Importo delle cessioni non imponibili Iva ex art. 8 c, DPR 633/1972 (con dichiarazioni d'intento)	Data invio telematico	numero di protocollo	Tipologia: a. una sola operazione fino ad Euro b. operazioni fino a concorrenza di Euro c. operazioni comprese nel periodo da - a	Periodo di validità (fino 28/02/2017) Importo trasmesso (dal 01/03/2017)
<i>Totale</i>					

Si fa presente che il totale di tale prospetto di suddivisione del plafond utilizzato nei confronti dei diversi clienti deve quadrare con il riepilogo IVA annuale in riguardo alle rispettive operazioni non imponibili IVA.

Per coloro che per l'invio telematico delle dichiarazioni d'intento si sono avvalsi del Bureau Plattner non devono compilare l'ultima colonna "Data invio telematico dichiarazione d'intento", essendo già in nostro possesso.

Nel caso di esportazioni abituali (non imponibilità IVA) è necessaria la seguente ripartizione:

Plafond disponibile al 1 gennaio 2017	€ _____
---------------------------------------	---------

Mese	UTILIZZO PLAFOND per acquisti in Italia senza IVA o per acquisti intra-comunitari	UTILIZZO PLAFOND per importazioni (da paesi extra UE)	VOLUME D'AFFARI del mese	Esportazioni operazioni assimilate e operazioni intracomunitarie
Gennaio				
Febbraio				
Marzo				
Aprile				

Maggio				
Giugno				
Luglio				
Agosto				
Settembre				
Ottobre				
Novembre				
Dicembre				
<i>Totale</i>				

Nel caso di operazioni con la Repubblica di San Marino è necessaria la seguente ripartizione:

Totale imponibile delle cessioni di merci ad operatori sammarinesi		€ _____
Acquisti da San Marino, <i>senza</i> pagamento dell'IVA	Imponibile € _____	IVA € _____
Totale imponibile degli acquisti da San Marino, <i>con</i> pagamento dell'IVA		€ _____

Vi ricordiamo che la procedura per gli acquisti da San Marino senza pagamento dell'IVA è la seguente:

- determinare il debito d'imposta indicandone l'aliquota e l'ammontare sull'originale della fattura;
- registrare la fattura sui registri IVA acquisti e vendite (autofattura);
- comunicare i dati relativi a tali registrazioni al proprio ufficio IVA competente entro 5 giorni dall'avvenuta annotazione;
- tali acquisti non vanno inseriti negli elenchi INTRASTAT.

Particolari tipologie di acquisti per le quali l'IVA è dovuta da parte del cessionario/acquirente (autofattura):

Acquisti di servizi da soggetti non residenti UE, autofattura art. 17, c. 2	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisti all'interno dello stato di rottami e altri materiali di recupero art. 74, c. 7 e 8 (autofattura)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di oro industriale e argento puro (interno allo stato, autofattura art. 17 c. 5)	Imponibile € _____	IVA € _____

Acquisti di servizi resi da subappaltatori nel settore edile reverse-charge (art. 17, c. 6, lett. a)	Imponibile € _____	IVA € _____
Imponibile prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento di edifici ex. Art. 17, c 6, lett. a-ter	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di immobili strumentali senza esposizione dell'IVA (art. 10 n. 8-ter, lett. b e d)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di telefoni cellulari con applicazione del reverse-charge (art. 17, c. 6, lett. b)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di prodotti elettronici con applicazione del reverse-charge (art. 17, c. 6, lett. c)	Imponibile € _____	IVA € _____
Acquisto di energia elettrica(art. 17, co.6, lett. d quater)	Imponibile € _____	IVA € _____
Estrazione di beni da depositi IVA (art. 50-bis c 6, D.L. 331/1993)	Imponibile € _____	IVA € _____

Acquisti effettuati da cosiddetti contribuenti particolari:

Imponibile degli acquisti da soggetti che abbiano optato per il regime fiscale per l'imprenditoria giovanile (art. 24, commi 1 e 2, DL 98/2011)	€ _____
Acquisti da contribuenti che si avvalgono del regime forfettario per le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti e professioni (art. 1, commi 54 a 89, legge 190/2014);	€ _____

Acquisti effettuati (nel territorio dello stato, intracomunitari e importazioni) con detrazione ridotta dell'IVA o senza detrazione dell'IVA:

Imponibile degli acquisti all'interno, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni per i quali non è prevista la detrazione d'imposta o la detrazione parziale ai sensi dell'art. 19-bis 1, DPR 633/72 (spese per autoveicoli, cellulari, carburanti ecc.); va indicata soltanto la quota di imponibile corrispondente alla parte di imposta non detraibile.	€ _____
Imponibile degli acquisti all'interno, degli acquisti intracomunitari e delle importazioni effettuati da contribuenti che svolgono esclusivamente operazioni esenti per i quali non è prevista la detrazione dell'IVA ai sensi dell'art. 19, c.2, DPR 633/72, o da soggetti che hanno optato per la dispensa dagli adempimenti ai sensi dell'art. 36-bis, DPR 633/72	€ _____

Operazioni di cessioni effettuate con applicazione del "reverse charge":

Riservato all'indicazione dell'ammontare delle operazioni di cessione con applicazione del sistema "reverse charge", con tale meccanismo la parte cedente (venditrice) emette fattura per la cessione senza evidenziare né aliquota né importo dell'imposta sul valore aggiunto (Art. 17, c 5, DPR 633/72), mentre la parte cessionaria (acquirente) assume la veste di debitore d'imposta, adempie gli obblighi della integrazione della fattura registrandola sia nel registro degli acquisti che in quello delle vendite.

A titolo esemplificativo il sistema viene applicato per le cessioni all'interno dello Stato, di rottami ed altri materiali di recupero, di oro, di argento puro, di fabbricati o porzioni di fabbricato strumentale, nonché delle prestazioni di servizi rese nel settore edile da subappaltatori ai sensi dell'art. 17, c 6, lett. a, DPR 633/72).

Imponibile cessioni di rottami e altri materiali di recupero	€ _____
Imponibile cessioni di oro e argento puro	€ _____
Imponibile prestazioni di servizi di subappalto nel settore edile, ex art. 17, c 6, lett. A	€ _____
Imponibile prestazioni di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento di edifici	€ _____
Imponibile cessioni di fabbricati strumentali	€ _____
Imponibile cessioni di telefoni cellulari	€ _____
Imponibile cessioni di prodotto elettronici	€ _____
Imponibile cessioni di energia elettrica	€ _____

La fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione

Le operazioni che venivano poste in essere (fatturate) nel confronto della pubblica amministrazione dal 01/01/2017 dovevano essere regolarmente fatturate con IVA, annotando in fattura che trattasi di un'operazione assoggettata allo "split payment", mediante l'indicazione "scissione dei pagamenti ex art. 17-ter, DPR 633/72". Tali operazioni dovranno anche essere visibili in maniera distinta dalla liquidazione IVA annuale, anche al fine di capire quanto del debito IVA non doveva venire versato per effetto del meccanismo dello split-payment. Inoltre facciamo presente che, essendo fatture elettroniche con obbligo di conservazione sostitutiva, dovranno essere registrate in un sezionale IVA apposito e ci dovrà essere comunicato se dovremo predisporre la relativa conservazione sostitutiva (inviandoci il file delle fatture elettroniche nonché del registro IVA sezionale).

Conservazione sostitutiva da effettuare (qualora sì) (firma) _____

Imponibile delle fatture elettroniche senza applicazione dello split payment	Imponibile € _____	IVA € _____
Imponibile delle fatture elettroniche con applicazione dello split payment	Imponibile € _____	IVA € _____

Ammontare delle operazioni in sospeso (verso lo Stato, Enti Pubblici, ecc.) effettuate nel 2017 con IVA esigibile in anni successivi € _____

Ammontare delle operazioni in sospeso (verso lo Stato, Enti Pubblici, ecc.) di anni precedenti con IVA divenuta esigibile nel 2017 € _____

Altri dati

L'importo complessivo delle fatture per cessioni di beni strumentali ammortizzabili e dei passaggi interni tra le diverse attività separata eventualmente effettuate € _____

L'importo complessivo delle fatture per cessioni esenti ex art. 10, n. 27-quinquies DPR 633/1972 € _____

Totale imponibile dei servizi e delle cessioni nei confronti di condomini € _____



Le informazioni qui contenute sono da considerarsi accurate sino alla data di pubblicazione della newsletter; le norme regolatrici la materia potrebbero essere nel frattempo state modificate. Il contenuto di questa newsletter non costituisce, né può essere usato come, sostituto di un parere fiscale e/o legale per una specifica situazione. Il Bureau Plattner non è responsabile per qualsiasi azione intrapresa o meno sulla base di questa newsletter.

© Bureau Plattner – Dottori commercialisti, revisori, avvocati
www.bureauplattner.com

MOORE STEPHENS

